



Home . Soldi . Economia .

In Veneto l'industria cresce 'solo' a +1,5%

ECONOMIA
[Tweet](#)



(Fotogramma)

Publicato il: 23/05/2019 16:51

Nel primo trimestre 2019, sulla base dell'indagine VenetoCongiuntura, la produzione industriale ha registrato una crescita del +1,5% sull'analogo periodo dell'anno precedente. Prosegue l'indebolimento dell'indicatore che nel 2018 aveva evidenziato in media d'anno un +3,2 per cento (+4,1% nel 2017), con valori di intensità via via sempre inferiori. Su base trimestrale la variazione destagionalizzata della produzione industriale è aumentata del +0,8 per cento. L'analisi congiunturale sull'industria manifatturiera di Unioncamere Veneto è stata effettuata su un campione di 1.564 imprese con almeno 10 addetti

(www.venetocongiuntura.it).

"Il quadro che emerge dall'analisi congiunturale del settore manifatturiero del Veneto nel primo trimestre 2019 è complessivamente positivo e con aspettative più rosee per il trimestre successivo pur con i rischi che si profilano all'orizzonte per l'economia mondiale – sottolinea Mario Pozza, presidente di Unioncamere Veneto. La decelerazione della domanda globale che ha caratterizzato i primi mesi del 2019 si è tradotta in una frenata dell'industria in tutti i Paesi dell'area Euro che ha reso ancora più complesso un quadro economico italiano già complicato. Secondo Prometeia, il Pil del Veneto registrerà un forte rallentamento nel 2019 attestandosi ad un debole +0,3%".

"Il rallentamento regionale dipenderà soprattutto dagli investimenti (-0,8%) a fronte di una tenuta dei consumi (+0,7%) e della crescita delle esportazioni (+3,1%) pur con le tensioni commerciali a livello globale. Se le ipotesi previsionali sull'export si concretizzeranno, nel 2019 si può immaginare la riconquista veneta del secondo posto nella classifica delle regioni esportatrici, persa nel 2018 a favore dell'Emilia-Romagna. In questo contesto diviene fondamentale un costante monitoraggio del sistema industriale per conoscere in tempo reale lo stato di salute delle imprese che non possono essere lasciate sole, mettendo in atto politiche di rilancio che garantiscono il ritorno di una crescita più forte e più duratura", sottolinea. "Le infrastrutture – come ha più volte ribadito il presidente Pozza – rappresentano un elemento fondamentale per lo sviluppo economico dei territori e la competitività delle imprese qui localizzate".

Nei primi mesi del 2019 il fatturato totale ha evidenziato una dinamica positiva del +2,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, leggermente inferiore rispetto alla variazione media annua 2018 (+3,9%). A livello dimensionale non si è registrata una differenza di performance tra le medie e grandi imprese e le piccole. Spiccano le dinamiche positive delle aziende del tessile, abbigliamento, calzature (+4,2%), carta, stampa, editoria (+3,2%), metalli e prodotti in metallo, delle macchine elettriche ed elettroniche e delle macchine e degli apparecchi meccanici (+2,9%). La dinamica del fatturato è ascrivibile alla variazione delle vendite all'estero (+2,9% in linea con il trimestre precedente ma lontano dal +5,2% del terzo trimestre 2018), mentre rallenta il fatturato interno (+1,9%, dopo il 3,5% del trimestre precedente). A livello settoriale emergono sul mercato interno il comparto del tessile, abbigliamento e calzature (+6,5%) e marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi (+6%). Sul mercato estero buone le performance dei metalli e prodotti in metallo (+8,4%) e della carta, stampa, editoria (+5,4%).

adnkronosTV

In volo tra i cuccioli di pinguino

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Finale amaro
2. Roberto Fiore fermato dalla Digos
3. Lei muore di tumore e lui si toglie la vita in ospedale
4. "Violato silenzio elettorale", è polemica
5. Spagna, 4 italiani arrestati per un pestaggio: video choc

Video



Candidato Fi insulta giornalista



Di Cataldo: "Torno perché credo ancora all'amore"



In volo tra i cuccioli di pinguino



Performance lievemente positiva (+0,9%) per gli ordinativi totali, più debole rispetto a quella del trimestre precedente (+1,1%). Maggiore crescita per le piccole imprese con una variazione del +1,6% a fronte di un leggero aumento per le medie e grandi imprese (+0,6%). Fra i settori buone le variazioni delle macchine ed apparecchi meccanici (+2,5%), del marmo, vetro e ceramica (+2,3%). La domanda estera ha segnato una crescita migliore (+2%) rispetto a quella interna (+0,3%), entrambe comunque di tono inferiore rispetto al 2018.

Previsioni. Nel primo trimestre 2019 le aspettative degli imprenditori per i successivi tre mesi rimangono caute, ma tornano positive. Per la produzione il saldo tra coloro che prevedono un incremento e coloro che si attendono una diminuzione è pari a +7,5 p.p. (-11 p.p. nel trimestre precedente), per il fatturato +10,2 p.p., per gli ordini esteri +9 p.p. Meno rosee le aspettative per gli ordinativi interni dove il saldo tra gli imprenditori che prevedono un aumento e coloro che invece attendono una diminuzione è risultato pari a +3,2 p.p.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

[Tweet](#)

TAG: VENETO, INDUSTRIA, CRESCE, SOLO

Global Strike for Future, i giovani del mondo tornano in piazza



L'appello di Greta per le europee: "Votare è essenziale"



Ancora in piazza per il clima



Genova, antifascisti contro il comizio di Casapound



Omaggio di Leo DiCaprio a Lina Wertmuller



Elezioni 2019, si decide l'Europa

In Evidenza



Aism, Settimana Nazionale della Sclerosi Multipla



150 anni dalla fondazione della Società oftalmologica italiana



Ippica, Coppa delle Nazioni Intesa San Paolo a Piazza di Siena



Arriva in Italia primo vaccino quadrivalente su coltura cellulare